

# TRIBUNALE ORDINARIO DI CUNEO

## Sezione Fallimentare

### *Ricorso*

### *per l'ammissione alla procedura di*

### *Accordo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento*

### *ex art 9 e s.s. lege n. 3/12*

*Nell'interesse del Signor*

**Walter BELTRAMO**, nato a Pinerolo (TO) il 5 Maggio 1977 C.F. BLTWTR77E09G674N residente in Barge (CN) alla Via Bricchi Luciano, 11, rappresentato e difeso giusta delega in calce al presente atto dall'Avv. Agnese Casalaina del Foro di Roma (C.F. CSL GNS 78E55 H501N – PEC: agnesecasalaina@ordineavvocatiroma.org), elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Livia Bonino in Cuneo, Via Carlo Emanuele III, 20 la quale procuratrice, dichiara di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria al summenzionato indirizzi di posta elettronica certificata, ovvero al seguente numero di fax 06.86390482

### PREMESSO CHE

- 1) sussiste, nella fattispecie in esame, il requisito di cui all'art. 6, comma 1, L.3/12, essendo l'istante persona fisica, pertanto non soggetto né assoggettabile ad altre procedure concorsuali e vigenti, previste dall'art. 1 R.D., 16 marzo 1942, n. 267;
- 2) sussiste altresì, come verrà ampiamente esposto nel prosieguo del presente ricorso, il requisito oggettivo di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) L.3/12, in quanto il ricorrente, si trova in una situazione di sovraindebitamento, intesa quale *situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile* che, di fatto, non rende possibile al medesimo adempiere alle obbligazioni stesse, secondo le scadenze originariamente pattuite;
- 3) in ogni caso, l'art. 7, comma 1, L. 3/12, prevede espressamente che *“Il debitore in stato di sovraindebitamento può proporre ai creditori, con l'ausilio degli organismi di composizione della crisi di cui all'articolo 15 con sede nel circondario del Tribunale competente ai sensi dell'articolo 9, comma 1, un accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che, assicurato il regolare pagamento dei titolari di crediti impignorabili ai sensi dell'articolo 545 del codice di procedura civile e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali, preveda scadenze e modalità di pagamento dei creditori, anche se suddivisi in classi, indichi le eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti e le modalità per l'eventuale liquidazione dei beni”*;
- 4) il ricorrente non ha fatto ricorso, nei cinque anni antecedenti la presente domanda, ad alcuno dei procedimenti di cui alla L. 3/12 né ha subito uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14 bis della medesima legge;

- 5) il ricorrente medesimo ha inoltre, sempre conformemente al ridetto dettato normativo, presentato istanza ai sensi dell'art. 15, comma 9 della citata L. 3/12, al fine di ottenere la nomina di professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi, così da poter usufruire delle procedure previste dalla summenzionata normativa;
- 6) all'esito di tale istanza, il Giudice ha nominato quale Organismo di Composizione della Crisi la Dottoressa Stefania Borgognone, che ha accettato l'incarico conferito;
- 7) che, la scrivente difesa, ha quindi chiesto al suddetto professionista la redazione della relazione, ai sensi dell'art 9, comma 2, L.3/12, contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano;
- 8) la Dottoressa Borgognone ha pertanto provveduto a redigere la richiesta relazione cui ci si riporta integralmente, attestando il piano proposto e di cui meglio in appresso;

Tutto ciò premesso il ricorrente

### **CHIEDE**

**di essere ammesso alla procedura “accordo di ristrutturazione dei debiti” a norma degli articoli 9 e s.s. della L. 3/12, secondo la proposta di cui al prosieguo del presente atto, corredata dalla relazione attestante la fattibilità della stessa dell’Organismo di Composizione della Crisi.**

\*\*\*

In particolare, al fine di dare al Giudicante una visione complessiva della vicenda che occupa, si espone brevemente quanto in appresso

#### *STORIA DEL RICORRENTE*

Il ricorrente è attualmente amministratore della società Gierre Due s.r.l. e percepisce un reddito annuo lordo di 17.695,00 euro.

Precedentemente, lo stesso ha esercitato la professione di imprenditore ed amministratore di alcune società operanti nella distribuzione all'ingrosso di abbigliamento che però -a seguito della crisi economica intervenuta a partire dal 2008- hanno subito pesanti conseguenze finanziarie e oggi risultano di fatto inattive, ovvero che hanno aderito a procedure concorsuali a seguito della non sostenibilità delle posizioni debitorie aziendali.

In particolare ha ricoperto ruoli/cariche nell'ambito delle seguenti Compagini Societarie:

- Gianrenè Prantomoda S.r.l. in liquidazione c.f. 00543780043
- Immobiliare Casa mia S.a.s. di Beltramo Renato & C. C.F. 02833800044
- Seven S.r.l. in Liquidazione, C.F. 03130690047
- G.R. Immobiliare S.r.l. in liquidazione C.F. 03152170043
- FAW S.r.l. in liquidazione C.F. 03103160044

- FAW2 S.r.l. in liquidazione C.F. 03198060042
- FAW immobiliare S.r.l. in liquidazione
- CST3 S.r.l. in liquidazione C.F. 03235130048
- TOR4 S.r.l. in liquidazione C.F. 03234970048
- Pazza idea S.r.l. C.F. 03290430044
- Gruppo FAW S.r.l. in liquidazione C.F. 03364900047

Rispetto a tali società, il Signor Beltramo ha sottoscritto garanzie e fidejussioni per le quali gli istituti di credito, venuta meno la solvibilità del creditore principale di volta in volta individuato, hanno richiesto all'esponente il rientro delle somme, per un ammontare complessivo oggettivamente superiore alle possibilità economiche e patrimoniali dello stesso.

Si rileva, che nonostante il lungo tempo concesso ai creditori per precisare il proprio credito - alla data del deposito del presente atto solamente quattro istituti bancari hanno puntualmente risposto alla domanda di precisazione del credito (Cassa di Risparmio di Saluzzo Spa, Cassa di risparmio di Asti Spa, Banco BPM S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) e che, pertanto, anche in funzione di termini previsti per il deposito del piano come definiti dal decreto di nomina dell'OCC, si è ritenuto predisporre la presente proposta sulla base delle risultanze delle precisazioni ricevute, integrate con quanto evidenziato dalla Centrale Rischio Banca Italia, nonché degli atti e documenti in possesso del Signor Beltramo.

Si segnala -sin da ora- che eventuali maggiori crediti che potrebbero emergere a seguito di tardive precisazioni, potranno essere assorbiti da una classe di crediti sopravvenienti che si è ritenuto di inserire in questo atto anche a tale fine.

Stante quindi la situazione di sovraindebitamento come sopra descritta, l'esponente ritiene di addivenire ad una composizione delle posizioni debitorie residue, attraverso la presente proposta di accordo ai creditori.

#### *FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PIANO*

Il ricorrente intende soddisfare i creditori attraverso le somme rinvenienti dalle seguenti fonti e per i seguenti importi, che verranno versati alla procedura in caso di positiva omologa del presente accordo di ristrutturazione dei debiti:

- A. Euro 2.000,00 già depositati in favore della procedura come disposto dal decreto di nomina Occ.
- B. Euro 210.000,00, derivanti dalla vendita di immobili di proprietà del Signor Walter Beatramo in favore del Signor Roberto Reita, il quale ha manifestato l'interesse all'acquisto per la somma sopra indicata, come da proposta irrevocabile allegata alla presente, dei seguenti beni:
  - immobile sito in Corso Giuseppe Garibaldi, 82 nel Comune di San Remo Foglio 44 Particella 201 Sub 21 Cat. A/2;

- immobile sito in Corso Giuseppe Garibaldi, 82 nel Comune di San Remo Foglio 44 Particella 201 Sub 118 Cat C/6:
- proprietà per 2480/200000 dell'immobile sito in Corso Giuseppe Garibaldi, 82 nel Comune di San Remo Foglio 44 Particella 201 Sub 15 Cat. A/2:
- proprietà per 2480/200000 dell'immobile sito in Corso Giuseppe Garibaldi, 82 nel Comune di San Remo Foglio 44 Particella 201 Sub 132 Cat. C/2.

Al fine di quantificare le somme prudenzialmente ricavabili dalla vendita, si è prodotta, al nominato OCC, una stima del bene a cura del Geometra Frenca il quale ha indicato il valore di mercato dei beni in complessivi euro 218.192,00. Considerata la vendita all'interno di una procedura concorsuale e la necessità di alienare il bene in tempi certi, ai fini della presente proposta di accordo, si è ritenuto di considerare congrua la somma offerta di Euro 210.000,00.

C. Euro 170.000,00 quale ricavato della acquisizione, con conseguente cambio di contraenza, della polizza vita n. 1209467 AXA/MPS intestata al ricorrente da parte della signora Graziana Reita che si è impegnata all'acquisto come da allegata lettera di impegno, in caso di omologa del presente accordo. Tale ricavo è conseguente alla volontaria disponibilità dell'istante ad alienare la polizza che, diversamente, ai sensi dell'art. 1923 c.c., non sarebbe aggredibile dai creditori.

D. Euro 170.000,00 quale apporto volontario alla procedura, in caso di positiva omologa della stessa, da parte Signora Graziana Reita, madre dell'istante.

E. Euro 29.000,00 quale somma derivante dal riscatto al termine da parte del sig. Walter Beltramo della polizza vita n. 13813418 contratta con Ras S.p.A. e scaduta in data 15/12/2016.

**Verrà quindi messa a disposizione dei creditori -complessivamente- la somma di Euro 581.000,00.**

#### *SITUAZIONE DEBITORIAE SUDDIVISIONE DEI CREDITORI IN CLASSI*

L'ammontare dei debiti complessivi maturati al deposito del presente ricorso, in base ai dati in possesso del ricorrente, suddivisa per i singoli debitori, sono pari ad **Euro 5.766.439,00**, come dettagliati nell'allegato elenco, oltre ai debiti maturati ed occasionati in funzione del presente procedimento.

Preliminarmente all'esposizione della presente proposta di accordo, si ritiene opportuno suddividere i debitori in classi omogenee rispetto alla tipologia del debito, al patrimonio liquidabile del soggetto/i creditori e alla probabile percentuale di soddisfazione rinveniente dall'accordo proposto.

#### **Classe 1: Procedura**

Tali crediti si suddividono in:

**Costi specifici** attribuibili a crediti determinati:

- Euro 10.100,00 per cancellazione ipotecarie;
- Euro 900,00 per spese di trascrizione.

### **Costi comuni:**

- Euro 31.000,00 comprensivi di oneri e spese alla Dott.ssa Stefania Borgognone, Organismo di Composizione della Crisi;
- Euro 150,00 spese bancarie;
- Euro 200,00 spese di procedura.

### **Classe 2: Prededuzione**

Come previsto dall'art 13 comma 4 bis, legge 3 2012, i crediti sorti in funzione o in occasione della presente procedura hanno il diritto di essere soddisfatti con preferenza rispetto agli altri creditori. Tali crediti si dettano nella remunerazione dei seguenti soggetti:

- Euro 8.500,00, comprensivi di oneri e spese a Piano Debiti srl, consulente di parte che ha seguito la redazione del presente piano e le attività connesse allo stesso, ivi compresa la raccolta e lo studio della documentazione sottesa alla elaborazione.
- Euro 6.000,00, alla scrivente procuratrice, Avv. Agnese Casalaina comprensivi di oneri e spese per le attività di assistenza legale
- Euro 500,00, Avvocato Livia Bonino quale domiciliatario, comprensivi di oneri e spese.

### **Classe 3: Crediti privilegiati**

Sono da considerarsi privilegiati i debiti che *“allorche' ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione”* dall'art 7 comma 1 L. 3/2012.

Nel caso in esame insistono sul patrimonio immobiliare dell'istante i seguenti privilegi:

#### A) privilegio speciale ai sensi dell'art. 2808 c.c.:

- Ipoteca di I grado a favore di Unicredit Banca, per euro 1.600.000,00
- Ipoteca di II grado Cassa di Risparmio di Savona, per euro 100.000,00
- Ipoteca di III grado Cassa di Risparmio di Savona, per euro 245.000,00
- Ipoteca di IV grado Monte dei Paschi di Siena, per Euro 100.000,00
- Ipoteca di V grado Migor S.p.A., per euro 25.000,00
- Ipoteca di VI grado Banca Regionale Europea, per euro 155.000,00

sugli immobili censiti al catasto nel comune di San Remo e sopra descritti. Il ricavato della vendita degli stessi sarà utilizzato per soddisfare parzialmente i creditori secondo l'ordine dei privilegi. Da ciò ne deriva che, conformemente al probabile valore di realizzo dell'immobile sito in San Remo, stimato in euro 210.000,00, si ritiene di considerare il credito vantato da Unicredit Banca S.p.A., privilegiato per tale importo mentre, per l'importo residuo, delle ulteriori ipoteche verrà degradato al chirografo.

#### B) privilegio speciale ai sensi dell'art. 2808 c.c.:

- Ipoteca di I Cassa di Risparmio di Savona, per euro 100.000,00
- Ipoteca di II grado Cassa di Risparmio di Savona, per euro 245.000,00

- Ipoteca di III grado Monte dei Paschi di Siena, per Euro 100.000,00
- Ipoteca di IV Migor S.p.A., per euro 25.000,00
- Ipoteca di V grado Banca Regionale Europea, per euro 155.000,00
- Ipoteca di VI grado Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, per euro 247.353,00

sugli immobili censiti a catasto come segue:

- Comune di Barge, Foglio 67, Particella 167, Sub 3, Cat A/7, Cl 2 di 6,5 vani;
- Comune di Barge, Foglio 67, Particella 167, Sub 5, Cat C/6, Cl 1 di mq 92;
- Comune di Barge, Foglio 67, Particella 532, Semin-Arbor, Cl 4 di 42 are e 52 ca. Si fa presente che il terreno di complessivi MQ 4852,00 è suddiviso in una quota edificabile per MQ 700,00 e una quota a destinazione agricola per MQ 4152,00 sito in Barge Foglio 67, Particella 532.

Al fine di valutare l'ipotetico valore di liquidazione in caso di vendita coattiva degli immobili siti in Barge si è prodotta al nominato OCC una stima dei beni, a cura del geom. Frenca, il quale ha indicato quale valore di mercato attuale per l'abitazione e l'autorimessa Euro 200.000,00 e per il terreno Euro 45.000,00.

Ipotizzando quindi la vendita all'asta di appartamento, autorimessa e terreno siti in Barge il realizzo netto potrebbe essere il seguente:

- Prezzo offerto, nell'ottimistico caso in cui l'immobile venga assegnato in prima asta, € 245.000,00 a cui si dovrà sottrarre il 25% in quanto, con ogni probabilità, l'offerente usufruirà della possibilità di presentare un'offerta inferiore fino ad un quarto del prezzo base, come previsto dal D. Lgs. 83/2015, convertito in Legge 132/2015), per un importo quindi di euro 183.750,00.
- Spese di pubblicità circa Euro 1.000,00 per ciascun esperimento, quindi nella fattispecie Euro 2.000,00 complessivi.
- Spese per compenso al Custode Giudiziario circa Euro 1.500,00 (calcolato ai sensi del D.M. 15/05/2009 n. 80), comprensivo di oneri e accessori
- Spese per compenso al Delegato alla vendita circa Euro 7.500,00 (calcolato ai sensi del D.M. 15/10/2015 n. 227).
- Spese di perizia circa Euro 5.500,00 (secondo le tabelle di cui al D.M. 182/2002, calcolate al minimo)

Ne consegue che, un'eventuale vendita coattiva del bene genererebbe per il creditore un incasso netto di circa Euro 168.750,00 che può essere considerato come alternativa liquidatoria all'immobile. Ipotizzando quindi la vendita all'asta di appartamento, autorimessa e terreno siti in Barge al valore di Euro 168.750,00 ne deriva quindi che l'apporto della Signora Reita, di Euro

170.000,00, sarà utilizzato per garantire l'alternativa liquidatoria. Si ritiene di considerare il credito vantato della Cassa Di Risparmio di Savona privilegiato per tale importo, mentre per l'importo residuo delle ulteriori ipoteche verrà degradato al chirografo.

Per quanto riguarda il patrimonio mobiliare degli istanti, insistono i seguenti privilegi:

- Euro 5.000,00 verso l'Avv. Mogavero quale privilegio Generale ai sensi dell'art. 2751 bis c. 2 C.C.
- Euro 2.010,00 verso l'Avv. Parrotta quale privilegio Generale ai sensi dell'art. 2751 bis c. 2 C.C.
- EURO 1.681,16 verso il Dott. Gianluca Pasquale quale privilegio Generale ai sensi dell'art. 2751 bis c. 2 C.C.

#### **Classe 4: Crediti chirografi**

- Tale classe comprende sia i creditori aventi natura chirografa che i creditori privilegiati degradati al chirografo in quanto il privilegio non è concretamente esercitabile. Non comprende i crediti chirografi contestati e il fondo per crediti chirografi sopravvenienti, che sono sotto specificati. La somma di tali posizioni, elencata nell'allegato alla presente, è di euro 3.624.045,00.

#### **Classe 5: Crediti chirografi contestati**

- Il credito vantato da Unicredit è stato oggetto di contestazione per l'intero importo da parte del creditore principale, ovvero la società Gianrenè Prantomoda S.r.l., la quale ha opposto il decreto ingiuntivo contro la stessa Pazza Idea S.r.l., con un giudizio rubricato al R.G.A.C. 15/12.
- In considerazione delle contestazioni giudiziarie pendenti tra l'istante ed il creditore Unicredit Banca Spa, appare opportuno definire una classe specifica relativamente a tale credito, credito che ha natura chirografa, ma la cui sussistenza o relativo ammontare non sono certi.
- Stante la pendenza di un giudizio sulla vicenda che vede opporsi i due soggetti, e la sospensione della provvisoria esecuzione ottenuta in opposizione al decreto ingiuntivo emesso da Unicredit, il quale ha ingiunto il pagamento della somma di Euro 1.785.000,00 comprensiva di interessi e spese si ritiene prudenzialmente di un accantonamento di una somma calcolata moltiplicando la somma richiesta dal creditore Unicredit con la percentuale destinata ai creditori chirografi.

#### **Classe 6: Crediti sopravvenienti**

- Si ritiene di destinare un fondo per potenziali oneri di **euro 50.000,00**, ad eventuali crediti che dovessero sopravvenire fino ad omologa dello stesso, anche a seguito di precisazione dei creditori esistenti. Qualora non dovessero sopravvenire nuovi crediti, ovvero l'importo dei crediti sopravvenienti fosse inferiore all'importo destinato a tale classe, l'importo residuante sarà devoluto alla ulteriore soddisfazione della classe dei debitori chirografi.

## PROPOSTA DI ACCORDO

Considerato quanto sopra esposto, il ricorrente intende proporre ai propri creditori un accordo di ristrutturazione dei debiti a norma degli articoli 7 e s.s. della L. 3/2012, secondo le seguenti scadenze e modalità.

- Integrale soddisfazione della classe **Procedura** per complessivi euro 42.350,00
- Integrale soddisfazione della classe **Prededuzione** per complessivi euro 15.000,00
- La soddisfazione della classe **Privilegiati** per euro 355.396,16, di cui
  - o Euro 155.499,75 a favore di Cassa di Risparmio di Savona per privilegio ipotecario
  - o Euro 193.205,25 a favore di Unicredit Banca
  - o Euro 5.000,00 a favore dell'Avv. Mogavero
  - o Euro 2.010,00 a favore dell'Avv. Parrotta
  - o Euro 1.681,16 a favore del Dott. Pasquale

La parziale soddisfazione della classe **Crediti Chirografi**, ammontanti a circa **euro 5.598.000,00** a cui è proposta una percentuale di soddisfazione pari a circa il **3,05%** del valore del debito per un totale di **euro 166.254,00**. Si richiama naturalmente la circostanza che nel caso in cui il credito chirografario contestato (Unicredit per 1.785.000) risulti in tutto o in parte infondato, tale ammontare sarà contestualmente accreditato agli altri creditori chirografari. Parimenti valga per i crediti chirografari sopravvenienti, per la quota di essi che non dovesse effettivamente manifestarsi. Laddove quindi i chirografari contestati e quelli ipotizzati sopravvenuti non dovessero essere rimborsati in virtù della loro mancata manifestazione, la percentuale attribuita ai chirografari puri si potrebbe elevare sino al 4,53%.

Al fine di semplificare si riporta una tabella riassuntiva degli importi che la proposta assegna ai creditori e delle rispettive percentuali di soddisfazione

<b>Classe Procedura</b>	<b>42.350,00</b>	<b>100%</b>
<i>Dott.ssa Stefania Borgognone</i>	31.000,00	100%
<i>Costi Specifici</i>	11.000,00	100%
<i>Costi comuni</i>	350,00	100%
<b>Classe Prededuzione</b>	<b>15.000,00</b>	<b>100%</b>

<i>Piano Debiti s.r.l.</i>	8.500,00	100%
<i>Avv. Agnese Casalaina</i>	6.000,00	100%
<i>Avv. Livia Bonino</i>	500,00	100%
<b>Classe Privilegiati</b>	<b>355.396,16</b>	<b>100%</b>
<i>Cassa di Risparmio di Savona</i>	155.499,75	100%
<i>Unicredit Banca</i>	193.205,25	100%
<i>Avv. Mogavero</i>	5.000,00	100%
<i>Avv. Parrotta</i>	2.010,00	100%
<i>Dott. Pasquale</i>	1.681,16	100%
<b>Classe Chirografi</b>	<b>166.253,84</b>	<b>3,05%</b>
<i>Banca Monte dei Paschi di Siena</i>	1.839,66	3,05%
<i>Unicredit Banca</i>	67.967,93	3,05%
<i>Cassa di Risparmio di Saluzzo</i>	18.091,56	3,05%
<i>Banca CARIGE</i>	7.659,38	3,05%
<i>UBI</i>	4.628,76	3,05%
<i>Banco Popolare</i>	5.682,42	3,05%
<i>Cassa di Risparmio di Asti</i>	36.590,84	3,05%
<i>Flaminia SPV (Veneto Banca)</i>	7.426,85	3,05%
<i>Cogart SNA Piemonte s.c.a.r.l.</i>	150,96	3,05%
<i>Marte SPV</i>	2.371,56	3,05%
<i>Eurofidi</i>	11.852,66	3,05%
<i>Avv. Mogavero</i>	468,52	3,05%
<i>Fondo crediti sopravvenuti</i>	1.522,74	3,05%

Il piano di pagamenti prevede il pagamento delle spese di procedura in prededuzione, dei creditori in privilegio e dei creditori chirografi **entro il 31 Dicembre 2018.**

Tutto ciò premesso e considerato, il ricorrente, come sopra rappresentato difeso ed elettivamente domiciliato

## RICORRE

Al P. On.le Tribunale di Cuneo affinché, svolte le formalità di rito, Voglia ammettere il Signor Walter Beltramo alla procedura di accordo di composizione della crisi e –conseguentemente- fissi con decreto l'udienza ex art 10 comma 1 L.3/12 e disponga, *ex multis*, che sino al momento in cui il provvedimento di omologa diventi definitivo, non possano essere intraprese e/o proseguite azioni esecutive individuali da parte dei creditori aventi titoli o cause anteriori.

Disponga altresì la sospensione delle procedure esecutive in essere e/o per cui è già stata disposta l'assegnazione del compendio pignorato e non ancora interamente saldato.

Dichiari, infine, la sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali.

In via istruttoria, si allega la documentazione di cui all'art. 9 commi 2 e 3, L.3/12, nonché quelli di cui alla precedente narrativa e segnatamente:

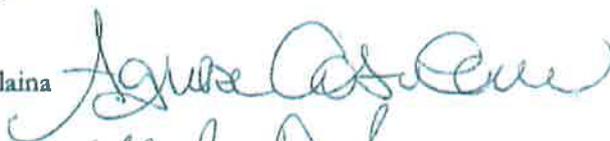
1. Relazione OCC, Dottoressa Stefania Borgnone, attestante la fattibilità del piano e relativi allegati;
2. Elenco creditori con l'indicazione delle somme dovute;
3. Elenco dei beni del ricorrente;
4. Elenco atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni/dichiarazione assenza;
5. Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
6. Certificato di stato di famiglia ricorrente;
7. Elenco spese necessarie al sostentamento del ricorrente e tabella censimento Istat;
8. Dichiarazione del terzo Signora Reita Graziana;
9. Proposta irrevocabile signor Roberto Reita;
10. Perizie sugli immobili;
11. Polizza intestata al ricorrente.

Con espressa riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta di accordo, entro il termine di cui all'art. 9 comma 3-ter L.3/12, che il Giudice riterrà di voler eventualmente concedere.

Con salvezza di ogni diritto.

Roma, lì

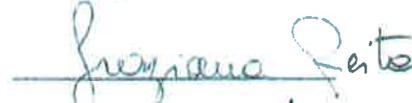
Avv. Agnese Casalaina



Signor Walter Beltramo



Signora Graziana Reita (quale terzo)



Signor Roberto Reita (quale terzo)



## TRIBUNALE ORDINARIO DI CUNEO

### Indice atti e documenti

*Per il Signor*  
**Walter Beltramo**

#### *SEZIONE ATTI:*

A) Ricorso ex art. 9 e s.s. lege n.3/12 con procura in calce (1 originale + 2 copie)

#### *SEZIONE DOCUMENTI:*

1. Relazione OCC, Dottoressa Stefania Borgognone, attestante la fattibilità del piano;
2. Elenco creditori con l'indicazione delle somme dovute;
3. Elenco dei beni del ricorrente;
4. Elenco atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni/dichiarazione assenza;
5. Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
6. Certificato di stato di famiglia ricorrente;
7. Elenco spese necessarie al sostentamento del ricorrente e tabella censimento Istat;
8. Dichiarazione del terzo Signora Reita Graziana (depositato con separato invio telematico per in capienza della busta)
9. Proposta irrevocabile Signor Roberto Reita (depositato con separato invio telematico per in capienza della busta)
10. Perizie sugli immobili (depositato con separato invio telematico per in capienza della busta)
11. Polizze intestate al ricorrente (depositato con separato invio telematico per in capienza della busta)

Roma, lì 1 Agosto 2017



Avv. Agnese Casalaina



# TRIBUNALE DI CUNEO

*Cancelleria Fallimentare*

-----

PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA  
SOVRINDEBITAMENTO *EX LEGE* 3/2012

ATTESTAZIONE DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI <i>EX ARTT.</i> 9 COMMA 2 E 15 COMMA 6 LEGGE N. 3/2012
---

-----

**RICORRENTE: BELTRAMO WALTER**  
**(C.F. BLT WTR 77E09 G674N)**

Giudice delegato: dott. Rodolfo MAGRI'

Professionista nominato con funzioni di OCC:

dott.ssa Stefania BORGOGNONE

*con Studio in Saluzzo (CN), Corso Italia n. 67*

## Indice

1. Brevi cenni sulla disciplina della composizione della crisi da sovraindebitamento
2. La proposta presentata dall'Istante
  - 2.1 La genesi dell'indebitamento
  - 2.2 La proposta ai creditori
    - 2.2.1 Analisi della debitoria
    - 2.2.2 Sintesi della disponibilità a favore del ceto creditorio
3. L'attività di verifica dell'OCC con accesso alle banche dati
4. Il passivo e la posizione debitoria dell'Istante
  - 4.1 Il passivo
  - 4.2 Le spese di procedura, il compenso dell'OCC e il deposito cauzionale. Le spese di mantenimento dell'Istante
5. L'attivo disponibile
6. La proposta di distribuzione del patrimonio disponibile
7. Il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata e allegata alla domanda
8. Conclusioni e attestazione

## **1. Brevi cenni sulla disciplina della composizione della crisi da sovraindebitamento**

La legge n. 3 del 27.01.2015 e la successiva legge n. 221 del 17.12.2012 di conversione del decreto legge n. 179 del 18.10.2012 sulla composizione della crisi da sovraindebitamento segnano un momento importante nel percorso di modernizzazione del diritto concorsuale che, in precedenza, non prevedeva alcuna regolamentazione della cosiddetta "insolvenza civile".

Con tali provvedimenti, il legislatore ha introdotto misure strutturali dedicate ai soggetti non assoggettabili alla disciplina del fallimento che vengono a trovarsi in una situazione di grave squilibrio patrimoniale e finanziario, riconoscendo loro l'opportunità, in presenza di determinate e specifiche condizioni, di ridurre in parte o integralmente i propri debiti per poter ripartire ex novo riacquistando un ruolo attivo nell'economia, senza restare oberati dal carico dell'indebitamento preesistente.

In particolare, l'art. 6, c. 1 della citata legge 3/2012 prevede che, al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento, è consentito al debitore di concludere un accordo con i creditori nell'ambito di composizione della crisi disciplinata dalla medesima legge, mentre il consumatore può proporre, oltre all'accordo appena indicato, un piano fondato sulle medesime previsioni ed avente medesimo contenuto dell'accordo da sovraindebitamento.

Per accedere alle procedure di cui alla legge 3/2012 il debitore deve trovarsi in stato di sovraindebitamento con il quale, ai sensi dell'art. 6, c. 2 si intende:

- i. la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte dal debitore ed il suo patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni;
- ii. ovvero la definitiva incapacità ad adempierle regolarmente.

La proposta del debitore sovraindebitato deve contenere un piano nel quale (ex art. 7 della legge in commento):

- i. venga assicurato il regolare pagamento dei crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c. (es. alimenti, sussidi, etc.);
- ii. sia previsto il pagamento integrale, ma eventualmente dilazionato, per i tributi costituenti risorse dell'Unione Europea;
- iii. sia prevista la possibilità di falcidia di ogni altro credito, compresi quelli privilegiati, purché a questi ultimi sia assicurato un pagamento in misura non inferiore a quello realizzabile sul ricavato della liquidazione dei beni su cui insiste la causa di prelazione.

La proposta include (art. 9 c. 2-3-3bis):

- i. l'elenco di tutti i creditori unitamente all'elenco di tutti i beni e degli atti di disposizione su di essi compiuti nei cinque anni precedenti;
- ii. le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- iii. l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia e l'indicazione della composizione del nucleo familiare con certificazione dello stato di famiglia;
- iv. la dichiarazione degli eventuali redditi percepiti.

Ulteriore allegato alla proposta, a cura dell'Organo di Composizione della Crisi (OCC) è l'attestazione di tale organo (o del professionista nominato) sulla fattibilità del piano ai sensi dell'art. 9, c. 2 e art. 15, c. 6 della legge 3/2012, che si sostanzia nel presente documento.

Infine, con voto favorevole dei creditori a maggioranza di legge e successiva omologa del Tribunale, in virtù dei presupposti, viene data esecuzione all'accordo medesimo in base alle previsioni della proposta dell'Istante.

## 2. La proposta presentata dall'Istante

### 2.1 La genesi dell'indebitamento

L'Istante Walter BELTRAMO ha dato avvio alla procedura *ex lege* 3/2012 in oggetto presentando la richiesta della nomina di un professionista per gestire la propria asserita situazione di crisi da sovrindebitamento in data 5/06/2017, per il tramite dell'avvocato Agnese Casalaina.

Il Tribunale di Cuneo in data 13/06/2017 ha nominato la scrivente quale professionista incaricato con funzioni di OCC, notificando a mezzo PEC la nomina in data 20/06/2017. L'accettazione della carica da parte della sottoscritta è avvenuta in data 22/06/2017. La procedura, in volontaria giurisdizione, è stata iscritta al R.G. 1143/2017.

Quanto sopra premesso si dà atto che: l'Istante è nato il 9/05/1977 a Pinerolo ed è residente in Barge (CN), Via Bricco Luciano n. 11. Lo stato civile è quello di coniugato con la signora Rossa Barbara Assunta, nata a Saluzzo il 15/08/1978. Tra i coniugi insiste un regime di separazione dei beni. I coniugi hanno due figli a loro carico: Beltramo Filippo (nato a Savigliano il 13/05/2004) e Beltramo Sofia (nata a Savigliano il 6/08/2007), come risulta dallo stato di famiglia allegato alla proposta dell'istante.

Il Certificato Generale del Casellario Giudiziale del sistema informativo presso il Ministero della Giustizia, alla data del 13/01/2016 risulta "NULLA". Il Certificato dei Carichi pendenti, rilasciato dalla Procura della Repubblica di Cuneo in data 11/07/2017 attesta l'esistenza dei seguenti procedimenti penali in corso PM 2012/527- cap 2015/2083, PM 2013/4051- Dib. 2016/1220.

Sulla base delle ulteriori informazioni rinvenute si dà quindi atto che: (i) l'Istante non risulta soggetto a procedure concorsuali differenti da quella qui in oggetto; (ii) l'Istante non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, a

procedure di cui alla composizione della crisi da sovraindebitamento. Non risultano inoltre ulteriori cause ostative ai sensi dell'art. 7 della legge 3/2012.

In data 18/07/2017 l'Istante, per il tramite del proprio avvocato Agnese Casalaina e consulente Matteo Arata di Piano Debiti srl ha fatto pervenire allo scrivente OCC una bozza di proposta di accordo con i creditori, corredata dalla documentazione di sostegno.

Tale proposta è stata quindi formalmente inviata per l'attestazione conseguente allo scrivente OCC in data 01/08/2017. La proposta risulta sottoscritta oltre che dall'istante anche dalla sua madre, Graziana REITA, in qualità di nuovo soggetto contraente la polizza vita e terzo disponente la somma dell'immobile di Barge, nonché dal Signor Reita Roberto quale promissario acquirente, per se o per terzi, dell'immobile sito in Sanremo.

Nella proposta viene *in primis* dato atto che Walter BELTRAMO è amministratore Unico nella società Gierre Due srl sin dal 4/11/2011 (come risulta dalla visura aggiornata della società). Il reddito dichiarato nella CU2017 è pari ad euro 17.695,00 lordi.

Nel tempo ha esercitato incarichi di amministrazione di società operanti nel settore dell'abbigliamento, in taluni casi risultandone anche socio. Da verifica eseguita presso i registri camerali competenti, si evince che in relazione alle società di persona in cui lo stesso ha assunto la carica di amministratore e/o socio limitatamente responsabile, nelle seguenti società:

- Seven S.r.l. in Liquidazione, C.F. 03130690047
- Gianrenè Prontomoda S.r.l. in liquidazione c.f. 00543780043
- Immobiliare Casamia S.a.s. di Beltramo Renato & C. C.F. 02833800044
- FAW S.r.l. in liquidazione C.F. 03103160044
- G.R. Immobiliare S.r.l. in liquidazione C.F. 03152170043
- FAW2 S.r.l. in liquidazione C.F. 03198060042

- FAW immobiliare S.r.l. in liquidazione
- CST3 S.r.l. in liquidazione C.F. 03235130048
- TOR4 S.r.l. in liquidazione C.F. 03234970048
- Pazza idea S.r.l. C.F. 03290430044
- Gruppo FAW S.r.l. in liquidazione C.F. 03364900047

Rispetto a tali società, il sig. Beltramo ha sottoscritto garanzie e fidejussioni per le quali gli istituti di credito, venuta meno la solvibilità del creditore principale di volta in volta individuato, hanno richiesto all'esponente il rientro delle somme, per un ammontare complessivo oggettivamente superiore alle possibilità economiche e patrimoniali dell'istante.

Nella proposta viene quindi rappresentata una sintetica ricostruzione delle cause del sovraindebitamento, imputabile sostanzialmente al rilascio di fidejussioni personali a favore del sistema bancario per garantire debiti contratti da alcune delle società di cui lo stesso era socio e/o amministratore, le quali, in seguito a crisi economica generale ed individuale, sono divenute insolventi e, in genere, sottoposte a procedure concorsuali.

## *2.1 La proposta ai creditori*

### 2.2.1. L'analisi della debitoria

L'esposizione debitoria complessiva così maturata dal BELTRAMO Walter, al netto delle spese di procedura, ammonta a euro 5.766.439 ed include anche un debito di natura chirografaria che è oggetto di contestazione per l'importo di euro 1.785.000. Le spese di procedura ammontano ad euro 42.350,00 a cui si devono aggiungere le spese correlate per la predisposizione del piano quantificate in euro 15.000,00 e dunque il totale dei debiti ammonta ad euro 5.823.789.

La tabella in calce espone il dettaglio della debitoria, le riclassifiche tra le classi proposte ai fini dell'accordo.

<b>Categoria di creditore</b>	<b>Nominale</b>
Classe 1: procedura	42.350,00
Classe 2: pre deduzione	15.000,00
Classe 3: Privilegio imm. Carige	345.000
Classe 3: Privilegio imm. Unicredit	1.600.000
Classe: 3: Privilegio mobiliare	8.691
Classe 4: Chirografario+ chirografo contestato e chirografo sopravveniente	3.862.748
<b>Totale</b>	<b>5.873.789</b>

Il totale di euro 5.873.789 comprende anche il fondo pari ad euro 50.000,00 per chirografo sopravveniente.

In relazione alla tabella di cui sopra valgono alcuni commenti di approfondimento:

- i. *Spese di procedura*: Compenso per OCC pari ad euro 31.000,00, comprensivo di CPA ed IVA, calcolato in base alle disposizione del D.M 202 del 24/09/2014 art. 16 e 17 applicando l'aliquota massima di abbattimento pari al 40% e avendo riferimento il compenso in misura minima, per l'attività svolta come professionista incaricato come OCC e liquidatore del piano. A tale somma va inoltre riconosciuta la somma di euro 11.350,00 quale fondo per spese di trascrizione, notifiche, utilizzo del programma per la procedura, cancellazione ipoteche.
- ii. *Crediti in prededuzione*: euro 15.000,00, omnicomprensivi di onorari e oneri fiscali, contributivi e spese correlate, sono riferiti all'onorario degli avvocati incaricati per l'assistenza alla presentazione del piano da sovrindibitamento e alla predisposizione dello stesso;
- iii. *Crediti assistiti da privilegio immobiliare*: accolgono i crediti vantati, secondo il rigoroso ordine di iscrizione ipotecaria, verso Cassa di

Risparmio di Savona (ora Carige) e Unicredit. Il primo ha un importo nominale originario di euro 345.000,00 e sorge a seguito di iscrizione ipotecaria di I° grado e II° grado sull'immobile sito in Barge avvenuta il medesimo giorno con due note di iscrizione. L'immobile è oggetto di esecuzione immobiliare n. 58/2017 avanti al Tribunale di Cuneo, il cui creditore procedente è l'istituto bancario CARIGE. Precisamente le iscrizioni ipotecarie sono risultate le seguenti:

- ✓ Ipoteca giudiziale di I° n. 299/2012 iscritta in data 27/04/2012 Cassa di Risparmio di Savona, per euro 100.000,00;
- ✓ Ipoteca giudiziale di II° grado n. 300/2012 iscritta in data 27/04/2012 Cassa di Risparmio di Savona, per euro 245.000,00;
- ✓ Ipoteca giudiziale di III° grado n. 341/2012 iscritta in data 14/05/2012 Monte dei Paschi di Siena, per Euro 100.000,00;
- ✓ Ipoteca giudiziale di IV° n. 98/2013 iscritta in data 12/03/2013 Migor S.p.A., per euro 25.000,00;
- ✓ Ipoteca giudiziale di V° grado N. 573/2015 del 23/07/2015 Banca Regionale Europea, per euro 155.000,00;
- ✓ Pignoramento Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - CARIGE trascritto in data 22/03/2017 n. 1407/2017;

Il secondo privilegio Immobiliare, verso Unicredit, ha un importo originario di euro 1.600.000,00 in forza di iscrizione ipotecaria di primo grado, avvenuta in data 11/11/2011. Le iscrizioni ipotecarie che gravano sugli immobili di Sanremo sono le seguenti:

- ✓ Ipoteca giudiziale di I° grado iscritta al n. 1412/2011 in data 11/11/2011 da parte di Unicredit per euro 1.600.000,00

- ✓ Ipoteca giudiziale di II° grado iscritta al n. 311/2012 in data 24/04/2012 da parte di Cassa di Risparmio di Savona, per euro 100.000,00;
  - ✓ Ipoteca giudiziale di III° grado iscritta al n. 312/2012 in data 24/04/2012 da parte di Cassa di Risparmio di Savona, per euro 245.000,00;
  - ✓ Ipoteca giudiziale di IV° grado iscritta al n. 355/2012 in data 14/05/2012 da parte di Monte dei Paschi di Siena, per euro 100.000,00;
  - ✓ Ipoteca giudiziale di V° grado iscritta al n. 190/2013 in data 08/03/2013 da parte di Migor Spa per euro 25.000,00;
  - ✓ Ipoteca giudiziale di VI° grado iscritta al n. 807/2015 in data 10/08/2015 da parte di Banca Regionale Europea Spa per euro 155.000,00.
- iv. *Crediti assistiti da privilegio mobiliare*: del valore nominale di euro 8.691,00 (omnicomprensivi di onorari e oneri fiscali, contributivi e spese correlate) si riferiscono a prestazioni professionali di n. 2 avvocati (civilisti e penalisti) incaricati dall'istante, nonché dalla consulenza resa dal Dott. Pasquale in ambito di una CTU conclusa nell'anno 2015. Una parte del credito nei confronti dell'Avv.to Mogavero, precisata in euro 20.384,00, è stata declassata al chirografo, in quanto il privilegio non è concretamente esercitabile.
- v. *Crediti chirografari*: ammontano ad euro 3.812.748 (arrotondati al 3.813.000), di cui euro 3.797.363 chirografari per natura originaria (in prevalenza verso il sistema bancario per fidejussioni rilasciate) ed ulteriori 15.384 quale declassamento del privilegio mobiliare relativi alla precisazione del creditore Avv.to Mogavero;

- vi. *Crediti chirografari contestati*: si presumono nel massimo valore di euro 1.785.000 e sono relativi alla posizione contestata all'Istante da Unicredit quale fidejussore di creditori originari falliti.
- vii. *Crediti sopravvenuti*: ad essi è destinato prudenzialmente un fondo per potenziali oneri di euro 50.000,00, per scelta autonoma dell'Istante.

Il dettaglio e l'analisi della debitoria sarà approfondito nel successivo paragrafo 4 (Il passivo e la posizione debitoria dell'Istante).

#### *2.2.2. Sintesi delle disponibilità a favore del ceto creditorio*

A fronte di tale indebitamento, l'Istante e il relativo coniuge terzo conferente si impegnano a mettere a disposizione del ceto creditorio la somma complessiva di euro 581.000,00 composta come segue:

- i. Deposito come disposto dal competente Tribunale di Cuneo in euro 2.000,00;
- ii. Denari rinvenienti dalla vendita dell'immobile sito in Sanremo, Corso Giuseppe Garibaldi n. 82, (meglio in seguito dettagliati), per euro 210.000,00 a seguito di proposta irrevocabile d'acquisto formulata da Reita Roberto per sé o terzo da nominare in data 28/07/2017, somma destinata a favore del creditore privilegiato Unicredit Banca Spa al netto della quota parte delle spese di procedura e della cancellazione delle iscrizioni ipotecarie, come da specifiche in seguito dettagliate;
- iii. Denari liquidi conferiti dalla madre dell'istante la signora Graziana REITA successivamente dall'omologazione dell'accordo per euro 170.000,00, in relazione al valore corrispondente all'immobile sito in Barge, Via Bricco Luciano n. 11. L'impegno del terzo a conferire è stato assunto in data 31/07/2017. Tale somma è da considerarsi destinata al favore del creditore privilegiato procedente, ossia la Cassa di Risparmio di Savona (ora CARIGE SPA) al netto della quota parte delle spese di

procedura e della cancellazione delle iscrizioni ipotecarie, come da specifiche in seguito dettagliate;

- iv. Denari liquidi conferiti dalla madre dell'istante la signora Graziana REITA successivamente dall'omologazione dell'accordo in funzione dell'assunzione quale cambio di contraenza nella polizza stipulata dall'istante per la somma di euro 170.000,00 dalla signora Reita Graziana. Tale somma andrà destinata secondo l'ordine dei privilegi previsti ai sensi dell'art. 2777 e seguenti del c.c.
- v. Denari liquidi in funzione della liquidazione della polizza vitae intestata a Walter Beltramo n. 13813418, ramo infortuni, della somma di euro 29.000,00. Tale somma andrà destinata secondo l'ordine dei privilegi previsti ai sensi dell'art. 2777 e seguenti del c.c.

#### *La proposta di pagamento ai creditori*

In virtù delle somme che si renderanno disponibili (euro 581.000,00), il risanamento della debitoria complessiva (euro 5.763.000); che prudenzialmente si è stimata poter anche essere incrementata sino a euro 5.813.000) viene proposto secondo la tabella a seguire.

La prima tabella riassume il prospetto fonti - impieghi.

Fonte di finanziamento							
Impiego di pagamento	Totale	Immobile e Terreno Barge	Immobile Sanremo	Fondo Spese	Polizza Istante	Apporto Terzo per polizza	In %
Spese di procedura	42.350	14.500	16.795	2.000	1.319	7.736	100,00%
Spese in prededuzione	15.000		0	0	2.186	12.814	100,00%
Privilegio ipot. Imm.	193.205		193.205	0	0		100,00%
Privilegio ipot. Imm.	155.500	155.500		0	0		100,00%
Privilegio mobiliare	8.691	0	0	0	1.267	7.425	100,00%
Chirografario	164.731	0	0	0	24.006	140.725	3,05%
Chirografario sopravv.	1.523	0	0	0	222	1.301	3,05%
<b>Totali</b>	<b>581.000</b>	<b>170.000</b>	<b>210.000</b>	<b>2.000</b>	<b>29.000</b>	<b>170.000</b>	

Da essa si ritrae quanto segue.

I crediti di procedura pari ad euro 42.350,00 sono corrisposti nella misura del 100% e vengono attinti da tutte le fonti di finanziamento in relazione al loro peso di apporto.

I crediti in prededuzione pari ad euro 15.000,00 sono corrisposti nella misura del 100% e vengono attinti dall'apporto della signora Reita in relazione alla polizza nonché dalla somma relativa alla polizza personale.

Il credito assistito da privilegio immobiliare ipotecario di grado primo in relazione alla liquidazione dell'immobile di Barge per euro 155.500,00 è corrisposto al netto delle spese di procedura e di cancellazioni ipotecarie al creditore ipotecario di primo grado Carige.

Il credito assistito da privilegio immobiliare ipotecario verso Unicredit (euro 193.205,00) è corrisposto attingendo alle risorse dalla proposta di acquisto relativa alla vendita dell'immobile in Sanremo al netto delle spese di procedura relative .

I crediti chirografari, i privilegiati declassati e i chirografari ipotizzati sopravvenuti (ipotizzando prudenzialmente che tutti essi si manifestino indi come debiti effettivi), sono corrisposti per euro 166.254,00 nella misura preventiva del 3.05% del loro importo nominale o potenziale. Si richiama naturalmente la circostanza che nel caso in cui il credito chirografario contestato (Unicredit per 1.785.000) risulti in tutto o in parte infondato, tale ammontare sarà contestualmente accreditato agli altri creditori chirografari. Parimenti valga per i crediti chirografari sopravvenienti, per la quota di essi che non dovesse effettivamente manifestarsi. Laddove quindi i chirografari contestati e quelli ipotizzati sopravvenuti non dovessero essere rimborsati in virtù della loro mancata manifestazione, la percentuale attribuita ai chirografari puri si eleverebbe al 4,53%.

Circa le tempistiche di pagamento dei debiti, la proposta dell'Istante è formulata in relazione alla disposizione delle somme subordinata all'omologa,

pertanto si ritiene, qualora il piano venisse omologato che il pagamento dell'intera debitoria avverrebbe entro il 31/12/2018.

### 3. L'attività di verifica dell'OCC con accesso alle banche dati

L'attività di verifica dell'OCC ha considerato, *inter alia*, quanto segue:

- i. L'esame del piano di risanamento predisposto da Piano Debiti srl e la proposta di accordo con i creditori presentata dall'avvocato Agnese Casalaina, ivi inclusi tutti i loro allegati;
- ii. La richiesta di conferma di posizione ai seguenti creditori e le loro relative precisazioni:

<b>PROFESSIONISTI</b>	<b>Precisazioni</b>
Avv.to Parrotta	2.010,00
Avv.to Mogavero	20.384,16
Dott. Pasquale	1.681,16
<b>Totale</b>	<b>24.075,32</b>
<b>CHIROGRAFI</b>	
BANCA MONTE PASCHI SIENA SPA	€ 60.406,46
CASSA DI RISPARMIO DISALUZZO SPA	€ 594.047,06
UNICREDIT SPA	€ 2.424.972,00
BANCA CARIGE S.P.A.-CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	€ 407.000,00
UBI BANCA	€ 151.988,00
BANCO BPM	€ 186.585,63
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA	€ 1.201.481,67
VENETO BANCA SCPA (FLAMINIASPV)	€ 243.865,00
COGART SNA PIEMONTE SCARL	€ 4.957,00
EUROFIDI	€ 389.188,92
Marte SPV Srl	€ 77.871,50
<b>Totale</b>	<b>€ 5.742.363,24</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.766.438,56</b>

I creditori che hanno risposto sono stati: I professionisti ed i seguenti istituti bancari: Cassa di Risparmio di Saluzzo, Monte Paschi, BPM, Cassa di Risparmio di Asti, Eurofidi, Cogart, Marte SPV.

I creditori non sopra menzionati non hanno precisato il proprio credito.

- iii. L'ottenimento del CRIF dell'Istante dal quale risultano: 1) Decreto Ing. N. 10099/1412 del 11/11/2011 registrato in Sanremo Unicredit, 2) Decreto Ing. N. 3226/312 del 24/04/2012 registrato in Saremo Cassa di Risparmio di Savona, 3) Decreto Ing. N. 3226/311 del 24/04/2012 registrato in Sanremo Cassa di Risparmio di Savona; 4) Dec. Ing. N. 2815/299 registrato del 27/04/2012 in Saluzzo - Cassa di Risparmio di Savona; 5) Dec. Ing. N. 2815/300 del 27/04/2012 registrato in Saluzzo - Cassa di Risparmio di Savona; 6) Dec. Ing. n. 3141/341 del 14/05/2012 registrato in Saluzzo - Banca Monte dei Paschi di Siena; 7) Dec. Ing. N. 3647/355 del 14/05/2012 registrato in Sanremo -Banca Monte dei Paschi di Siena; 8) Domanda Rev. Atti Soggetti a trascrizione n. 4061/3228 registrato a Saluzzo il 18/06/2012 Cassa di Risparmio di Asti; 9) Domanda Rev. Atti Soggetti a trascrizione n. 5195/4250 registrato a Sanremo il 21/06/2012 Cassa di Risparmio di Asti; 10) Domanda Rev. Atti Soggetti a trascrizione n. 3676/2613 registrato a Sanremo il 19/04/2013 Cassa di Risparmio di Savona; 11) Domanda Rev. Atti Soggetti a trascrizione n. 2834/2248 registrato a Saluzzo il 29/04/2013 Cassa di Risparmio di Savona; 12) Dec. Ing. N. 4944/573 del 7/08/2015 registrato in Saluzzo, Banca Regionale Europea; 13) Dec. Ing. N. 6763/807 del 10/08/2015 registrato in Saremo - Banca Regionale Europea; 14) Domanda Rev. Atti Soggetti a trascrizione n. 5462/4398 registrato a Saluzzo il 17/09/2015 Banca Regionale Europea; 15) Domanda Rev. Atti Soggetti a trascrizione n. 7836/6218 registrato a Sanremo il 29/09/2015 Banca Regionale Europea;

- iv. L'ottenimento della Centrale dei Rischi Bancari dell'Istante dal quale risultano importi garantiti a favore di:
- a. Cogart Cna Piemonte Società Cooperativa per Azioni per euro 4.957,00;
  - b. Banca Monte Paschi di Siena per euro 237.295 quale coobbligato con BELTRAMO Renato, Andrea SALVAI, Elio SALVAI;
  - c. Cassa di Risparmio di Saluzzo per euro 390.000,00 quale coobbligato con BELTRAMO Renato, Andrea SALVAI, Elio SALVAI;
  - d. Unicredit Spa per euro 604.972,00 quale coobbligato con BELTRAMO Renato, Andrea SALVAI, Elio SALVAI;
  - e. Banca Carige Spa - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia per euro 407.738,00 quale coobbligato con Fabio DI RUGGIERO, e Andrea SALVAI;
  - f. Banco BPM Spa per euro 73.492,00 quale coobbligato con Fabio DI RUGGIERO, e Andrea SALVAI;
  - g. Cassa di Risparmio di Asti per euro 295.000,00 quale coobbligato con Fabio DI RUGGIERO, e Andrea SALVAI;
  - h. Unicredit Spa per euro 1.820.000,00 quale coobbligato con Fabio DI RUGGIERO, e Andrea SALVAI;
  - i. Unione delle Banche Italiane SCPA (UBI banca -ex BRE) per euro 151.983,00 quale coobbligato con Fabio DI RUGGIERO, e Andrea SALVAI;

- j. Flaminia SPV Srl per euro 60.000,00 quale coobbligato con Renato BELTRAMO, Fabio DI RUGGIERO, Francesco DI RUGGIERO, Andrea SALVAI ed Elio SALVAI;
- k. Flaminia SPV Srl per euro 183.865,00 quale coobbligato con Giovanna COLLURA, Alessia DI RUGGIERO, Elisa DI RUGGIERO, Fabio DI RUGGIERO, Andrea SALVAI;
- l. Cassa di Risparmio di Asti per euro 662.217,00 quale coobbligato con Giovanna COLLURA, Alessia DI RUGGIERO, Elisa DI RUGGIERO, Fabio DI RUGGIERO, Francesco DI RUGGIERO; FAW Immobiliare Srl in liquidazione, Andrea SALVAI;
- m. Cassa di Risparmio di Asti per euro 80.626,00 quale coobbligato con Fabio DI RUGGIERO, Francesco DI RUGGIERO; Andrea SALVAI ed Elio SALVAI;
- v. contributi/tributi/entrate iscritti a ruolo presso Equitalia per la Provincia di Cuneo, ricevendo risposta con dichiarazione del 30/05/2017 che non sussistono pendenze di sorta in capo all'Istante per l'area territoriale di Cuneo;
- vi. la richiesta presso il Comune di Barge in relazione ai carichi tributari locali effettuata in data 31/05/2017 con esito negativo;
- vii. L'esame della documentazione attestante l'obbligazione di conferire euro 170.000,00 da parte della signora Graziana REITA in relazione al valore liquidatorio degli immobili siti in Barge, Via Bricco Luciano n. 11, sottoscritta in data 31/07/2017;
- viii. L'esame della documentazione attestante l'obbligazione di conferire euro 170.000,00 per il cambio di contraenza della polizza vita da parte della signora Reita Graziana, sottoscritta in data 31/07/2017;

- ix. L'esame della proposta irrevocabile per l'acquisto degli immobili siti in Sanremo Via Giuseppe Garibaldi n. 82, subordinata all'omologa del piano, da parte del signor Reita Roberto o per se o per terzi da nominare, pari ad euro 210.000,00 correlata di assegno circolare n.7200069485-11 di euro 21.000,00.
- x. La documentazione attestante la posizione giudiziaria dell'Istante, certificato dei carichi pendenti aggiornata il 11/07/2017 da cui si evincono i seguenti procedimenti in corso PM: 2012/527- cap 2015/2083, PM 2013/4051- Dib. 2016/1220;
- xi. La scheda personale completa delle Camere di Commercio relativa alla posizione dell'Istante, da cui si evince come unica carica attuale quella di amministratore unico in Gierre Due srl e varie altre cariche in imprese tuttavia già cessate e cancellate nel tempo;
- xii. Il contratto di lavoro subordinato dell'Istante ed una busta paga ad esso relativa e conseguente CU2017;
- xiii. Le dichiarazioni fiscali degli ultimi tre anni;
- xiv. Le visure catastali dei cespiti fondiari riferibili all'Istante;
- xv. Le ispezioni ipotecarie relative all'Istante;
- xvi. L'atto di costituzione del fondo patrimoniale tra l'Istante ed il coniuge Rossa Barbara Assunta, del 3/08/2010 avanti Notaio Tullio Silvestri in Saluzzo (CN), Rep. 49283 e Raccolta n. 23374 registrato il 19/08/2010 al n. 1766 Serie 1T gravante sugli immobili di Barge e Sanremo;
- xvii. Contratto di compravendita immobiliare del 30/06/2015 Notaio Alberto Ocelli in Pinerolo, tra l'istante, Rossa Barbara Assunta e Andreoli Giovanni;

- xviii. L'estratto aggiornato del conto corrente riferibili all'Istante presso il Banco Posta, cointestato con il coniuge Rossa Barbara Assunta;
- xix. Le risultanze dell'ispezione al PRA Pubblico Registro Automobilistico;
- xx. Il documento identificativo dell'Istante e il suo stato di famiglia;
- xxi. Estratto di matrimonio rilasciato dal Comune di Bagnolo Piemonte il 26/06/2017;
- xxii. Polizza assicurativa contratta con AXA MPS ramo vita n.1209467 della durata di anni 10 (scadenza 31/05/2021) quale contraente e assicurato del valore versato di euro 200.000,00
- xxiii. Polizza vitae contratta con Ras Assicurazioni n.13813418 ramo vita, contraente ed assicurato l'istante stipulata in data 15/12/2006;
- xxiv. Il ricorso presentato da Unicredit per il riconoscimento di un suo presunto credito per euro 1.820.000.
- xxv. Relazione di stima, asseverate dal geom. Carlo Francesco FRENCIA, del 17/10/2016 relativa all'immobili siti in Barge, Via Bricco Luciano n.11 di proprietà dell'istante;
- xxvi. Relazione di stima, asseverate dal geom. Carlo Francesco FRENCIA, del 17/10/2016 relativa all'immobili siti in Sanremo, Corso Garibaldi n. 82 di proprietà dell'istante;
- xxvii. Sentenza della Corte di Appello di Torino, n. 722/2016 del 06/05/2016 tra l'istante e la Cassa di Risparmio di Asti per la richiesta di inefficacia promossa dalla Banca in relazione alla costituzione del Fondo patrimoniale.
- xxviii. Istanza presentata avanti al Tribunale di Cuneo in data 14/07/2017 a mezzo del Notaio Ocelli Federico in Pinerolo al giudice tutelare Dott.

Berardi Ruggiero in relazione alla richiesta di autorizzazione allo scioglimento del fondo patrimoniale, necessaria per l'esecuzione del piano da sovra indebitamento.

#### **4. Il passivo e la posizione debitoria dell'Istante**

##### *4.1 Il Passivo*

La posizione debitoria dell'Istante è rappresentata da un valore complessivo di obbligazioni pecuniarie verso terzi per euro 5.766.439,00, cui sommano ulteriori euro 57.350,00 per le spese relative alla procedura di composizione della crisi. In totale dunque la debitoria ammonta ad euro 5.823.788.

##### *Classe 1. Crediti della procedura*

I crediti della procedura si riferiscono:

- i. per euro 31.000,00 al compenso dell'OCC;
- ii. per euro 11.350,00 a spese vive di procedura, imposte correlate all'omologa, alle spese di cancellazione delle ipoteche, raccomandate, spese bancarie, bolli tenuta c/c, spese correlate al portale della gestione della procedura;

##### *Classe 2. Crediti in prededuzione*

*Come previsto dall'art. 13 comma 4bis, legge 3/2012, i crediti sorti in funzione o in occasione della presente procedura hanno il diritto di essere soddisfatti con preferenza rispetto agli altri creditori.*

- i. per euro 8.500 al consulente che ha elaborato la proposta di accordo Piano Debiti srl;
- ii. per euro 6.500 all'avvocato Agnese Casalina che ha assistito l'Istante nella presentazione della proposta di composizione della crisi;
- iii. per euro 500,00 all'avvocato domiciliatario presso il foro di Cuneo.

Tutti gli importi qui citati sono da intendersi comprensivi di oneri, imposte e spese correlate.

*Crediti assistiti da privilegio immobiliare*

I crediti assistiti da privilegio immobiliare ammontano nominalmente a euro 1.945.000,00 e sono verso Cassa di Risparmio di Savona spa (euro 345.000,00) e Unicredit (euro 1.600.000).

Il credito di Carige -Cassa di Risparmio di Savona per euro 345.000,00 è pari all'iscrizione di primo e secondo grado dell'ipoteca su un immobile ed il terreno sito in Barge.

Il credito di Unicredit per euro 1.600.000,00 è pari al valore dell'iscrizione ipotecaria sull'immobile siti in Sanremo. Esso risulta comunque superiore rispetto all'effettiva capienza di risorse stimata dal valore liquidatorio dell'immobile. Si precisa inoltre che è in corso un ricorso in corte d'appello per l'iscrizione ipotecaria effettuata da Unicredit. Il giudizio di primo grado ha dato ragione all'istituto Bancario, tuttavia al momento è in corso l'appello. Tuttavia ai fini del presente atto si considera iscritta l'ipoteca, e come tale viene trattata ai fini della graduazione dei creditori.

*Classe 3: Crediti assistiti da privilegio per prestazione d'opera professionale*

I creditori privilegiati per prestazione d'opera ammontano ad euro 24.075,16 sono relativi a prestazioni d'opera professionale assistiti da privilegio ex art. 2751 bis n. 2 CC. Sono considerati privilegiati euro 8.691,16, su proposta dell'Istante, mentre la restante parte viene declassata al grado chirografario.

*Classe 4: Crediti chirografari e chirografi contestati*

Questa classe comprende sia i creditori aventi natura chirografaria, i crediti privilegiati degradati al chirografo in quanto il privilegio non è concretamente esercitabile e quelli contestati.

Alla luce delle considerazioni svolte al paragrafo relativo ai crediti privilegiati, il monte dei chirografari totalizza euro 5.409.045, così ripartiti:

- i. euro 60.406,46 verso Monte Paschi di Siena;
- ii. euro 243.865,00 verso Veneto Banca (Flaminia Spv);
- iii. euro 389.188,92 verso Eurofidi;
- iv. euro 594.047,06 verso Cassa di Risparmio di Saluzzo spa;
- v. euro 1.201.481,67 verso la Cassa di Risparmio di Asti;
- vi. euro 2.231.766,75 verso Unicredit (al netto del rimborso ipotecario);
- vii. euro 4.957,00 verso Cogart sna Piemonte;
- viii. euro 151.988,00 verso UBI Banca (ex Banca Regionale Europea);
- ix. euro 185.585,63 Banca Popolare di Novara;
- x. euro 251.500,25 Carige - Cassa di Risparmio di Savona (al netto del rimborso ipotecario);
- xi. euro 77.871,50 verso Marte Spv Srl;
- xii. euro 15.384,16 verso Avv.to Mogavero.

*Classe 5: Crediti sopravvenienti*

Al fine di considerare l'esistenza di eventuali oneri futuri derivanti da fenomeni di debitoria sopravvenienti ed allo stato non ragionevolmente prevedibili, si ritiene di stanziare un valore a titolo di fondo per rischi euro 50.000,00 al chirografo, che in assenza di utilizzo in tutto o in parte a copertura di passività latenti e sopravvenienti sarà destinato al soddisfacimento degli altri creditori chirografari o titolari di privilegio.

#### *4.2 Le spese di procedura, il compenso dell'OCC e il deposito cauzionale*

La procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Istante espone valori di attivo per euro 581.000,00 e valori di passivo per euro 5.766.439 al netto delle spese di procedura.

Il compenso dell'OCC (euro 31.000,00 onnicomprensivi di onorario, imposte e oneri) è stato calcolato le procedure disposte dalla legge con riferimento ai parametri di attivo e di passivo indi riportati, applicando la percentuale massima di ribasso imposta dalla legge pari al 40%.

Con decreto presentato in cancelleria il 21/06/2017 il Giudice competente ha infine stabilito che l'Istante versasse a titolo di cauzione euro 2.000 entro i successivi 15 giorni. Il versamento è stato correttamente eseguito, come sopra riportato.

L'Istante ha esposto un calcolo di spese per il mantenimento personale e del proprio nucleo familiare, composto da sé, il coniuge e due figli minori a carico, per euro 1.280,00 netti al mese. Tale importo viene ritratto dal reddito di lavoro subordinato presso la società Gierre Due Srl, in qualità di amministratore Unico, come risultante altresì dalla certificazione unica presentata.

## **5. L'attivo disponibile**

L'attivo disponibile a sostegno della proposta formulata ai creditori si fonda sulle seguenti fonti di disponibilità liquida:

- i. Euro 2.000 derivanti dal deposito eseguito in data 23/06/2017 entro i termini stabiliti dal Tribunale (il versamento è stato eseguito sul libretto di risparmio n. 38/10/00090 presso Banco Azzoaglio, filiale di Saluzzo);
- ii. Euro 210.000,00 derivanti dall'offerta irrevocabile per l'acquisto dell'immobili di Sanremo da parte del signor Reita Roberto per se stesso o per persona fisica o giuridica da nominare per euro 210.000,00. Gli immobili oggetto dell'offerta sono censiti al Catasto Fabbricati:
  - immobile sito in Corso Giuseppe Garibaldi, 82 nel Comune di San Remo Foglio 44 Particella 201 Sub 21 Cat. A/2;
  - immobile sito in Corso Giuseppe Garibaldi, 82 nel Comune di San Remo Foglio 44 Particella 201 Sub 118 Cat C/6:
  - proprietà per 2480/200000 dell'immobile sito in Corso Giuseppe Garibaldi, 82 nel Comune di San Remo Foglio 44 Particella 201 Sub 15 Cat. A/2:
  - proprietà per 2480/200000 dell'immobile sito in Corso Giuseppe Garibaldi, 82 nel Comune di San Remo Foglio 44 Particella 201 Sub 132 Cat. C/2.
- iii. Euro 170.000,00 derivanti dal conferimento in danaro di somme già disponibili eseguito dalla signora Graziana REITA quale somma a favore del creditore ipotecario per l'immobile ed il terreno di Barge, Via Bricco Luciano n. 11, a fronte dell'omologa della proposta ai creditori. La provvista di euro 170.000,00 è destinata al valore liquidatorio degli immobili censiti al catasto fabbricati:

- immobile sito in Via Bricco Luciano n. 11 nel Comune di Barge (CN) Foglio \_67, part. 167, sub. 3, cat. A/7, cl. 2 , cons. 6,5 vani, rendita 688,18;
- immobile sito in Via Bricco Luciano n. 11, nel Comune di Barge (CN), Foglio 67, part. 167, sib. 5, categoria C/6, cl.1, cons. 92 mt, rendita euro 218,56;

ed al catasto terreni:

- terreno censito al foglio 67, part. 532. Cl.4, Superficie 48 are e 52 ca, RD 6,26 e RA 17,54.

Tale immobile in Barge costituisce l'abitazione principale (prima casa) per l'istante e la sua famiglia.

Al momento è oggetto di esecuzione immobiliare avanti al Tribunale di Cuneo, promossa dal creditore ipotecario di primo grado, ossia dalla Banca Carige.

L'ammontare della somma che la signora Reita Graziana si è impegnata a corrispondere al creditore ipotecario di primo grado costituisce l'alternativa di realizzo dello stesso sulla base delle seguenti di un'eventuale vendita coattiva mediante esecuzione forzata al secondo ribasso.

- iv. Euro 170.000,00, quale ricavato della acquisizione da parte di un terzo, con conseguente cambio di contraenza, della polizza vita n. 1209467 AXA/MPS il cui contraente è attualmente il sig. Beltramo Walter. In caso di positiva omologa del presente accordo, la sig. Reita Graziana si è impegnata a versare la somma di Euro 170.000,00 a fronte dell'acquisizione della sopraddetta polizza
- v. Euro 29.000,00 quale ricavato della polizza assicurativa n. 13813418 come da liquidazione effettuata dalla compagnia assicurativa Allianz Assicurazioni Spa, al netto delle imposte.

Da ultimo si è verificato che l'insieme delle esigenze per vita propria manifestate dall'istante in euro 1.500,00 mensili è congruo rispetto all'effettivo tenore di vita dello stesso e rispetto alle capacità di sostentamento derivatigli dal contratto di lavoro subordinato, senza che ciò possa ledere le spettanze dei creditori con sottrazione di attivo superiore alla soglia anzi citata.

Resta quindi escluso dalla disponibilità dei creditori il reddito da lavoro dipendente presso la Gierre Due Srl e le disponibilità del conto corrente accesso presso Banco Posta n. 1028585089, cointestato con il coniuge Rossa Barbara Assunta, poiché necessari per il proprio mantenimento e quello della famiglia.

Il signor Beltramo Water inoltre non risulta intestatario di nessun bene mobile registrato o di altro conto corrente bancario.

## 6. La proposta di distribuzione del patrimonio disponibile

Di seguito si riporta lo schema di distribuzione delle somme come da indicazioni illustrate in precedenza.

PROPOSTA DI RIPARTO				
	Massa individuale			
<i>Attivo Realizzato</i>	<i>LOTTO BARGE</i>	<i>LOTTO SANREMO</i>	<i>Massa Mobiliare</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Ricavi specifici</i>				
Ricavi di vendita beni	€ 170.000,00	€ 210.000,00	€ -	€ 380.000,00
Liquidazione polizza			€ 29.000,00	€ 29.000,00
Subentro polizza 2			€ 170.000,00	€ 170.000,00
Fondo Spese			2.000,00	€ 2.000,00
<b>TOTALE ricavi specifici</b>	<b>€ 170.000,00</b>	<b>€ 210.000,00</b>	<b>€ 201.000,00</b>	<b>€ 581.000,00</b>
<i>Costi sostenuti</i>				
<i>Costi specifici</i>				
Canclazione Ipoteche	€ 5.000,00	€ 5.100,00		€ 10.100,00
Spese trascrizione	€ 450,00	€ 450,00		€ 900,00
Pubblicità				€ -
<b>TOTALE costi specifici</b>	<b>€ 5.450,00</b>	<b>€ 5.550,00</b>		<b>€ 11.000,00</b>
<b>I NETTO SPECIFICO</b>	<b>€ 164.550,00</b>	<b>€ 204.450,00</b>	<b>€ 201.000,00</b>	<b>€ 570.000,00</b>
percentuali	28,87%	35,87%	35,26%	100%
<i>Costi Comuni</i>				
Compenso OCC	€ 8.949,21	€ 11.119,21	€ 10.931,58	€ 31.000,00
Spese di chiusura - bolli - bancarie	€ 43,30	€ 53,80	€ 52,89	€ 150,00
Spese di procedura	€ 57,74	€ 71,74	€ 70,53	€ 200,00
<b>Totale spese comuni</b>	<b>€ 9.050,25</b>	<b>€ 11.244,75</b>	<b>€ 11.055,00</b>	<b>€ 31.350,00</b>
<i>Ricavi comuni</i>				
Interessi attivi ripartiti	€ -	€ -		€ -
<b>Totale ricavi comuni</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>		<b>€ -</b>
<b>II NETTO RIPARTIBILE</b>	<b>€ 155.499,75</b>	<b>€ 193.205,25</b>	<b>€ 189.945,00</b>	<b>€ 538.650,00</b>

Il presente schema illustra gli apporti e le spese di procedura, individuando così la suddivisione tra le masse mobiliari ed immobiliari.

Di seguito verranno indicate le distribuzioni a favore dei creditori secondo l'ordine e il grado di privilegio.

NETTO RIPARTO PARZIALE	€ 155.499,75	€ 193.205,25	€ 189.945,00	€ 538.650,00
Elenco dei creditori				
<i>Privilegi</i>				
<b>IPOTECHE</b>				
- Cassa di Risparmio di Savona -Carige	€ 155.499,75			€ 155.499,75
- Unicredit BANCA		€ 193.205,25		€ 193.205,25
<b>SALDO</b>	€ -	€ -	<b>€ 189.945,00</b>	
<b>PREDEDUZIONE</b>				
<i>Piano Debiti</i>			€ 8.500,00	
<i>Avv.to Casalaina</i>			€ 6.000,00	
<i>Avv.to Bonino</i>			€ 500,00	
			<b>€ 174.945,00</b>	
<b>PRIVILEGI</b>				
<i>Avv.to Parrotta</i>			€ 2.010,00	
<i>Avv.to Mogavero</i>			€ 5.000,00	
<i>Dott. Pasquale</i>			€ 1.681,16	
			<b>€ 166.253,84</b>	
<b>CHIROGRAFI</b>	Debito iniziale	3,05%		
BANCA MONTE PASCHI SIENA SPA	€ 60.406,46	€ 1.839,66		
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SPA	€ 594.047,06	€ 18.091,56		
UNICREDIT SPA	€ 2.231.766,75	€ 67.967,93		
BANCA CARIGE S.P.A.-CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	€ 251.500,25	€ 7.659,38		
UBI BANCA	€ 151.988,00	€ 4.628,76		
BANCO BPM	€ 186.585,63	€ 5.682,42		
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA	€ 1.201.481,67	€ 36.590,84		
VENETO BANCA SCPA (FLAMINIASPV)	€ 243.865,00	€ 7.426,85		
COGART SNA PIEMONTE SCARL	€ 4.957,00	€ 150,96		
MARTE <i>spv Srl</i>	€ 77.871,50	€ 2.371,56		
EUROFIDI	€ 389.188,92	€ 11.852,66		
<i>Avv.to Mogavero</i>	€ 15.384,16	€ 468,52		
<b>FONDO</b>	€ 50.000,00	€ 1.522,74		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.459.042,40</b>	<b>€ 166.253,84</b>		

Le somme saranno così ripartite:

Procedura: euro 42.350,00;

Predeuzione: euro 15.00,00;

Privilegio: euro 155.500,00 Carige, euro 193.205,00 Unicredit, euro 5000,00 Avv.to Mogavero, euro 2.010,00 Avv.to Parrotta, euro 1.681,16 Dott. Pasquale.

Chirografi: totali euro 5.459.042 a cui viene distribuito il **3,05%** per un totale di euro 166.254.

Nel caso in cui il credito chirografario contestato (Unicredit per 1.785.000) risulti in tutto o in parte infondato, tale ammontare sarà contestualmente accreditato agli altri creditori chirografari. Parimenti valga per i crediti chirografari sopravvenienti, per la quota di essi che non dovesse effettivamente manifestarsi. Laddove quindi i chirografari contestati e quelli ipotizzati sopravvenuti non dovessero essere rimborsati in virtù della loro mancata manifestazione, la percentuale attribuita ai chirografari puri si potrebbe elevare sino al 4,53%.

*Tempistiche di pagamento*

Il piano prevede che il pagamento degli importi e la loro distruzione come sopra descritta sarà effettuata **entro il 31/12/2018**.

## **7. Il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata e allegata alla domanda**

L'Istante ha presentato, ai sensi ed in conformità del disposto normativo, la seguente documentazione:

- i. Istanza per la nomina di un professionista ex art. 15 c. 9 legge 3/2012;
- ii. Ricorso per l'ammissione alla Procedura di Accordo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento ex art. 9 e ss legge 3/2012;
- iii. La proposta ai creditori formulata dall'Istante per il tramite dell'avvocato Casalina e il piano di risanamento finanziario in essa accluso elaborato dal consulente Piano Debiti srl;
- iv. Il dettaglio di versamento di euro 2.000 della cauzione;
- v. La lettera di assunzione di obbligazione da parte di Graziana REITA al conferimento di euro 170.000,00 per l'immobile di Barge;
- vi. L'impegno da parte di Graziana REITA per il cambio di contraenza della polizza ;
- vii. L'impegno da parte del signor REITA Roberto per l'acquisto della casa di Sanremo;
- viii. La lettera di liquidazione della compagnia assicurativa all'istante;
- ix. La relazione di stima del geom. Frenca per la valorizzazione degli immobili di Barge (CN) e Sanremo (IM) gravati da ipoteche;
- x. La documentazione idonea alla ricostruzione delle passività gravanti sull'Istante e delle relativa debitoria;
- xi. L'elenco dei creditori;

- xii. La quantificazione delle spese personali e le modalità di soddisfacimento delle esigenze ad esse correlate;
- xiii. L'elenco di tutte le attività facenti capo all'Istante, ivi incluse quelle vincolate in fondo patrimoniale;
- xiv. L'esistenza di eventuali attività non suscettibili di pignoramento;
- xv. L'elenco degli atti dispositivi compiuti nell'ultimo quinquennio;
- xvi. La documentazione inerente le cause civili in merito a taluni crediti vantati da terzi ed oggetto di contestazione;
- xvii. Ulteriori informazioni di dettaglio richieste dall'OCC a tutte le parti terze interessate per una migliore comprensione e rappresentazione della proposta al ceto creditorio.

Lo scrivente facente funzioni di OCC ritiene quindi che la documentazione prodotta dal ricorrente ed ottenuta a seguito di richieste dello scrivente e di colloqui ed incontri con l'Istante risulti quanto più completa ai fini dell'analisi e valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di sovraindebitamento in oggetto, nei limiti di quanto disposto dalla normativa e dalla non prevista possibilità di nomine di periti e consulenti specifici dello scrivente facente funzioni di OCC. Si può quindi concludere per una sostanziale esaustività e attendibilità della documentazione prodotta.

## 8. Conclusioni e attestazione

Sulla base di quanto esposto lo scrivente quale incaricato dal Tribunale di Cuneo alle funzioni di Organismo di Composizione della Crisi, ai sensi dell'art. 9 c. 2 e art. 15 c. 6 L.3/2012, attesta la fattibilità del proposto accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento (cd del debitore "non fallibile") di cui all'art. 10 e ss. legge 3/2012 presentato dall'Istante Beltramo Walter.

Nel caso di autorizzazione all'accesso dell'Istante alla presente procedura i beni immobili possibili oggetto del provvedimento di cui all'art. 10 c. 2 lettera b) risultano i seguenti:

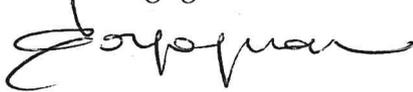
- immobile sito in Corso Giuseppe Garibaldi, 82 nel Comune di San Remo Foglio 44 Particella 201 Sub 21 Cat. A/2;
- immobile sito in Corso Giuseppe Garibaldi, 82 nel Comune di San Remo Foglio 44 Particella 201 Sub 118 Cat C/6:
- proprietà per 2480/200000 dell'immobile sito in Corso Giuseppe Garibaldi, 82 nel Comune di San Remo Foglio 44 Particella 201 Sub 15 Cat. A/2:
- proprietà per 2480/200000 dell'immobile sito in Corso Giuseppe Garibaldi, 82 nel Comune di San Remo Foglio 44 Particella 201 Sub 132 Cat. C/2.
- immobile sito in Via Bricco Luciano n. 11 nel Comune di Barge (CN) Foglio \_67, part. 167, sub. 3, cat. A/7, cl. 2 , cons. 6,5 vani, rendita 688,18;
- immobile sito in Via Bricco Luciano n. 11, nel Comune di Barge (CN), Foglio 67, part. 167, sib. 5, categoria C/6, cl.1, cons. 92 mt, rendita euro 218,56;
- terreno censito al foglio 67, part. 532. Cl.4, Superficie 48 are e 52 ca, RD 6,26 e RA 17,54.

Con riserva di integrazione ed approfondimento di quanto sopra, l'Organo di Composizione della Crisi coglie l'occasione per ringraziare l'Onorevole Tribunale di Cuneo per la fiducia accordatagli.

Con osservanza,

Il professionista nominato con funzioni di OCC

Dr.ssa Stefania Borgognone



Per adesione il debitore istante

Walter Beltramo



Il terzo conferente somme

Graziana Reita



Il terzo promissario acquirente

Roberto Reita

